

N. 29800



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

**FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
GRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.**

7/1956 N. 197

Marca

DIREZIONE GENERALE

TITOLO: COSTA AZZURRA

Metraggio

dichiarato 2600
accertata 2894,50

GLOMER FILM Pr. s.r.l.

3000 - 9.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Le quattro storie che il film racconta si svolgono nel meraviglioso scenario della Costa Azzurra. Il 1° episodio racconta le movimentate vacanze di Leopoldo e Adelina, una giovane coppia di provinciali: lui geloso, lei pudica. I due incontrano Nicola un vitaiolo il quale porta lo scompiglio fra i due. Adelina si esibisce in bikini in teatro vincendo un concorso per le più belle gambe della Costa. Questa incresciosa situazione di Leopoldo si risolve nel migliore dei modi e rende più affettuosi i rapporti fra i due coniugi.

Il 2° episodio racconta di Gino, un giornalista che si trova nella Costa Azzurra per scrivere la biografia di un miliardario. Qui incontra la protetta del miliardario che crede di innamorarsi di Gino il quale a sua volta scambia pena e tenerezza per amore. I due preparano la fuga ma all'ultimo momento rinunciano.

Ed ora è la volta di un'avventura di una star americana, spregiudicata diva, che ama un uomo sposato. Il loro incontro è appassionato e travolgente: per la prima volta la donna sente di amare veramente e per questo comprende di non dover aggogare l'uomo al suo carro. Da questo momento ogni sforzo della diva è teso a disgustare l'uomo che ama. L'aereo porta con se il dolore della donna affranta, mentre troppo tardi l'uomo scopre l'amoroso inganno. Ma l'azione di lei, lo riporta verso la famiglia dimenticata, con un dolce ricordo nel petto. Alberto e Giovanna sono marito e moglie, fruttaroli ai mercati generali: lei con l'ambizione di fare l'attrice, invitata a Cannes da un regista per un provino cinematografico. Ma il regista invece che in lei, scopre qualità "artistiche" in lui con il quale cerca di entrare in "dimestichezza" mentre lui ignora "tutto" fino a quando la moglie più pratica e realista gli apre gli occhi ed il viaggio in Costa Azzurra si conclude in una gita turistica.

TITOLI DI TESTA: Enzo MEROLLE presenta COSTA AZZURRA - con Alberto Sordi, Rita Gam, Antonio Cifariello, Elsa Martinelli, Franco Fabrizi, Georgia Moll, George

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 30 GIU 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) Vietare la visione ai minori degli anni 16.

Effettuare i seguenti tagli: a) al 3° rullo togliere i fotogrammi

27 OTT. 1959

seguono condizioni

Roma, li

IL MINISTRO

Marchal, Lorella De Luca, Jacques Berthier, Luciana Angiolillo, Tiberio Murgia
Luciano Mondolfi, Nino Besozzi, Roberto Podio, Enrico Olivieri - e con Giovann
Ralli -

Regista: Vittorio Sala - Soggetto: Orravio Scotti - Sceneggiatura: Ugo Guerra
Direttore di Produzione: Giovanni Giurgola - Operatore di macchina: Carlo Fio-
re - Truccatore: Anacleto Giustini - Segretario di produzione: Spartaco Con-
versi - Fonico: Amelio Verona - Costumista: Riccardo Dominici - Architetto:
Ottavio Scotti - Montatore: Nino Baragli - Musica: Maestro Nicolosi - Teatro
di posta: I.N.C.I.R. De Paolis - Sviluppo e stampa: STACO FILM

SEGUITO CONDIZIONI:

delle due cameriere che mostrano le parti posteriori scoperte;

b) Nella scena sulla spiaggia tra Maurizio e Rita togliere i fotogrammi
in cui si vedono i corpi dei predetti, appena usciti dal mare, troppo
strettamente avvinti;

c) Nel secondo tempo, 10° rullo, limitare il numero di varietà della donna
che si spoglia a quando si toglie la prima scarpa e a quando si mostra
di spalle, coperta da un velo;

d) Sempre nella scena del tabarin ridurre il numero di Bambi alla parte in
primo piano quando è ancora coperto dalla pelliccia;

Sopprimere la scena nella villa del regista in cui si vede costui che
balla il tango tenendo abbracciato Alberto.

Le condizioni sopra riportate sono state apposte in seguito a nuova
revisione del film effettuata il 20 Ottobre 1950.



M.B.R.